



## GIUNTA REGIONALE

Seduta del **- 9 SET. 2015**

Deliberazione N. **723**

L'anno \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente  
Sig. **LUCIANO D'ALFONSO**

con l'intervento dei componenti:

1. **DI MATTEO**  
2. **LOLLI ASSENTE**  
3. \_\_\_\_\_  
4. **MAZZOCCA**  
5. \_\_\_\_\_

6. **PAOLUCCI**  
7. **PEPE**  
8. \_\_\_\_\_  
9. **SCLOCCO**  
10. \_\_\_\_\_

Svolge le funzioni di Segretario **Ernesto Grippo**

### OGGETTO

**Versione definitiva della proposta del POR FESR 2014-2020 e adozione da parte della Commissione europea. Presa d'atto.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

##### VISTI:

- lo Statuto regionale;
- la legge regionale 14 settembre 1999, n. 77 (*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1303/2013 del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore di crescita e occupazione;
- l'Accordo di Partenariato Nazionale 2014 – 2020 approvato dalla CE nel mese di ottobre 2014;
- la Decisione C(2015) 5818 della Commissione Europea del 13 agosto 2015, con cui è stato adottato il POR FESR Abruzzo 2014-2020;

**VISTA** la DGR n. 443 del 17.6.2013 e ss.mm.ii con cui è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa con il Partenariato Socio Economico per la nuova politica di coesione 2014-2020;

**VISTA** la DGR n. 473 del 15.07.2014, con cui la Regione Abruzzo ha formalizzato il Programma operativo regionale 2014-2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FERS), nonché la DGR n. 482 del 22.07.2014 con la quale è stata approvata la *"Nuova dotazione finanziaria PQ FERS 2014-2020"*;

**DATO ATTO** che con nota ref. ARES (2015) 206197 del 19.1.2015, la Commissione Europea, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 1303/2013 del 17.12.2013, ha formulato n. 192 osservazioni al Programma operativo regionale (POR) Abruzzo 2014-2020, finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FERS);

**RILEVATO** che le suddette osservazioni hanno prioritariamente richiesto:

- una maggiore concentrazione delle risorse in termini di Priorità di Investimento, Obiettivi specifici e Azioni, con l'obiettivo di evitare la "polverizzazione" tra finalità molteplici ed eterogenee presenti nel POR;
- una revisione della descrizione degli obiettivi specifici nell'ambito di ciascun Asse prioritario, con maggior dettaglio in riferimento ai dati di contesto (quadro di riferimento), alle caratteristiche dell'intervento che si intende attuare (cambiamento atteso) e ai risultati da raggiungere (dimensione del cambiamento);
- l'aumento della dotazione finanziaria dell'Asse II relativo all'Agenda digitale;
- la necessità di inserire l'Obiettivo tematico 5 *"Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi"*;
- in applicazione del principio di concentrazione delle risorse, l'eliminazione dell'Obiettivo tematico 9 *"inclusione sociale"* con conseguente incremento dei restanti OT;
- una profonda revisione delle parti relative alla strategia delle aree interne ed a quelle delle aree urbane;

**DATO ATTO che:**

- con la deliberazione n. 82 del 10/2/2015 la Giunta regionale, tenuto conto delle osservazioni formulate dalla C.E. al POR Abruzzo 2014-2020, ha dato mandato al Direttore della Presidenza e Rapporti con l'Europa di attivare "le necessarie ed urgenti procedure per un profondo cambiamento del predetto POR Abruzzo 2014-2020 in osservanza con le suddette osservazioni";
- ha avuto successivamente corso una intensissima interlocuzione con gli Uffici della Commissione;
- l'Autorità di gestione, su mandato del Presidente della Giunta, ha incontrato i funzionari della Commissione europea a Bruxelles nei giorni del 16 e 23 marzo 2015 per discutere delle ipotesi di revisione della proposta del POR FESR 2014-2020;

- per quanto riguarda gli appalti pubblici di servizi e forniture, la struttura regionale che supporterà l'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE è il Servizio *Gestione Beni Mobili, Servizi e Acquisti - Dipartimento Risorse e Organizzazione*.
- Riguardo alla condizionalità ex ante "aiuti di Stato", l'Accordo di partenariato italiano prevede, in corrispondenza del secondo dispositivo, la seguente **Azione n. 7**: "*Individuazione per ogni Autorità di Gestione di una struttura per la corretta interpretazione ed attuazione della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato, in raccordo con DPS e con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ciascuno per i fondi di rispettiva competenza*" da assicurare entro il 31 dicembre 2015;
- con la DGR. n. 337 del 5 maggio 2015 è stato istituito presso la Direzione Generale della Regione il Servizio "*Verifica e Coordinamento per la compatibilità della normativa europea, aiuti di Stato*", in cui sono confluite le competenze in materia di aiuti di Stato del soppresso Servizio "Affari Comunitari e Cooperazione Interistituzionale" del Dipartimento della Presidenza e dei Rapporti con l'Europa;
- il Servizio "*Verifica e Coordinamento per la compatibilità della normativa europea, aiuti di Stato*", come previsto dal Piano di Rafforzamento Amministrativo approvato con DGR 659/2015 della Regione Abruzzo, procederà, rispetto al precedente periodo di programmazione 2007-2013, al rilascio generalizzato dei pareri a seguito di specifiche verifiche ex ante, sulla conformità in materia di aiuti di Stato su tutti i bandi/avvisi, ovvero tutte le volte in cui sarà interpellato per questioni afferenti agli aiuti di Stato;
- detto Servizio assicurerà il massimo raccordo, per le tematiche afferenti agli aiuti di Stato con tutte le strutture regionali, comprese quelle del Consiglio regionale, e con le amministrazioni centrali;
- la condizionalità ex ante aiuti di Stato sarà inoltre assicurata anche attraverso l'osservanza, in particolare, degli articoli 14 (*Aiuti di Stato*), 15 (*Registrazione misure di aiuto*) e 16 (*Verifiche e controlli*) della legge regionale n. 39/2014 (*Disposizioni sulla partecipazione della Regione Abruzzo ai processi normativi dell'Unione Europea e sulle procedure di esecuzione degli obblighi europei*) che dettano puntuali disposizioni per garantire il rispetto della normativa sugli aiuti di Stato sui progetti di legge e sugli schemi di atti amministrativi, compresi quelli di competenza dirigenziale, che istituiscono o modificano misure di aiuto.

Riguardo alla condizionalità ex ante "aiuti di Stato", l'Accordo di partenariato italiano prevede, in corrispondenza del terzo dispositivo, la seguente **Azione n. 2**: "*Istituzione di apposite strutture competenti in materia di aiuti di Stato presso ogni Autorità di Gestione dei programmi operativi o potenziamento delle risorse eventualmente già presenti, in raccordo con il DPS*" da assicurare entro il 31 dicembre 2015;

anche con riferimento alla menzionata **Azione n. 2**, la struttura regionale competente in materia di aiuti di Stato è individuata nel predetto Servizio "*Verifica e Coordinamento per la compatibilità della normativa europea, aiuti di Stato*".

#### CONSIDERATO che:

- in data 30 luglio 2015 gli uffici della Commissione europea – DG Regio hanno comunicato formalmente l'avvio della fase finale della procedura di adozione da parte della CE del POR FESR 2014-2020;
- l'intensa attività di interlocuzione con la Commissione e la revisione della proposta del POR FESR 2014-2020 hanno condotto all'elaborazione di un documento che gli uffici della CE hanno ritenuto, rispetto alla prima versione, profondamente migliorato e, nel complesso, estremamente soddisfacente, così come emerso nell'incontro dello scorso 24 luglio;
- tra le novità più rilevanti e qualificanti della nuova versione della proposta del POR FESR 2014-2020, rilevano in particolare:
  - a) l'aumento a 45 milioni della dotazione per le iniziative di ricerca ed innovazione;
  - b) l'incremento da 18 a 26 Meuro per l'infrastrutturazione digitale e l'e-government;
  - c) l'elaborazione di una compiuta *Smart Specialization Strategy*;
  - d) l'introduzione di specifiche misure per la prevenzione del rischio idrogeologico, non previste nella precedente versione. Tali interventi, assolutamente necessari viste le note problematiche del territorio abruzzese, assorbiranno risorse complessive (tra la parte del POR finanziata con risorse europee ed il cofinanziamento nazionale e regionale) pari a 25 Meuro che si andranno a sommare agli altri fondi di provenienza statale per un totale di 55 Meuro;





- sulle modifiche richieste dalla Commissione europea è stato attuato un processo di governance che ha visto il coinvolgimento dei principali soggetti istituzionali, sociali e produttivi del territorio;
- nell'ambito del menzionato processo di governance, il giorno 17 marzo 2015 si è svolta una riunione con il Partenariato economico-sociale ed istituzionale presso la sede della Regione a L'Aquila, nel corso della quale sono state affrontate le principali problematiche evidenziate dalla Commissione e sono state condivise le modifiche da apportare, soprattutto in direzione di una maggiore concentrazione delle risorse sugli obiettivi che la Commissione riteneva particolarmente qualificanti, quali quelli della ricerca, della infrastrutturazione digitale e della prevenzione dei rischi idrogeologici;
- in occasione della riunione e nei giorni successivi, inoltre, da parte dei componenti del Partenariato sono pervenute proposte di integrazione e osservazioni, di cui si è ampiamente tenuto conto nella successiva definizione della proposta del POR FESR 2014-2020;
- dopo un'approfondita videoconferenza con gli uffici della Commissione, svolta il 10 aprile 2015, e varie comunicazioni a mezzo di posta elettronica, la proposta del POR FESR 2014-2020 è stata ampiamente modificata e la Giunta regionale l'ha formalizzata con la deliberazione n. 350 del 7 maggio 2015, dando mandato al Capo Dipartimento della Presidenza, quale Autorità di Gestione, di proseguire il confronto tecnico con la Commissione;
- la proposta del POR FESR 2014-2020, approvata con la DGR. n. 350/2015, è stata considerata dalla Commissione europea rispondente alle principali osservazioni formulate;
- dopo l'adozione della DGR. n. 350/2015 è seguito un confronto tecnico su alcuni aspetti specifici e sulla documentazione da allegare alla proposta del POR FESR 2014-2020, con particolare riferimento alla necessità di individuare una stretta sinergia tra le misure previste per l'Asse VII, "*Sviluppo Urbano Sostenibile*", e la c.d. *Smart Specialization Strategy*, ossia il processo di individuazione dei settori industriali di maggiore potenzialità di sviluppo, sui quali concentrare le risorse in particolare degli Obiettivi tematici "Ricerca" e "Agenda Digitale";
- i menzionati profili tematici sono stati approfonditi attraverso varie comunicazioni via mail da parte degli uffici della Commissione (tra le altre l'11 maggio sull'Asse Urbano, il 18 maggio sugli interventi in materia di valorizzazione delle risorse naturali, sempre il 18 maggio sulla S3, il 20 maggio sugli interventi in materia di digitalizzazione ed il 4 e 5 giugno ancora sull'Asse Urbano);
- tale confronto tecnico si è concluso a seguito di un incontro svolto dall'Autorità di Gestione, su mandato del Presidente della Giunta, il 12 giugno 2015 presso gli uffici della Commissione a Bruxelles;
- sulla base della descritta attività di confronto e condivisione è stata predisposta la nuova versione della proposta del POR FESR 2014-2020 e che, con l'assenso degli Uffici della Commissione, acquisito con comunicazione mail del 21 giugno, in data 23 giugno 2015 si è provveduto alla trasmissione formale, per via telematica, della nuova proposta di POR, corredata di tutti i necessari allegati;
- con la DGR. n. 472 del 24 giugno 2015 ha adottato la proposta definitiva del POR FESR 2014-2020 e ha preso atto della sua presentazione formale a seguito delle osservazioni formulate dagli Uffici della Commissione europea;
- già partire dal 23 giugno 2015 ha avuto avvio la procedura formale di consultazione interna dei Servizi della Commissione, e che per favorirne un'accelerazione ed affrontare le ultime questioni tecniche di dettaglio, l'Autorità di Gestione, su mandato del Presidente della Giunta, ha nuovamente incontrato a Bruxelles gli uffici della Commissione lo scorso 24 luglio 2015;

#### **DATO ATTO altresì che:**

- in merito alla condizionalità ex ante "appalti pubblici", l'Accordo di partenariato italiano prevede, in corrispondenza del quarto dispositivo, la seguente **Azione n. 3**: "*Individuazione presso le AdG e AdA di soggetti con competenze specifiche incaricati dell'indizione di gare di appalti pubblici e/o, comunque, responsabili del rispetto della relativa normativa (...)*" da assicurare entro il 31 dicembre 2015;
- per l'area dei lavori pubblici, è in corso di istituzione la Stazione Unica Appaltante nell'ambito del Servizio Genio Civile di L'Aquila – Dipartimento *Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali*, come risulta dall'ultimo assetto organizzativo di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 340 del 5 maggio 2015, e che la Stazione Unica Appaltante, dotata di qualificate competenze in materia di gare di appalti di lavori pubblici, fornirà il necessario supporto specialistico all'Autorità di Gestione Unica FESR/FSE;



- e) una profonda rimodulazione degli interventi previsti nell'Asse Urbano per i quattro Capoluoghi di Provincia con l'individuazione di dettagliati progetti integrati finalizzati alla promozione, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche, della mobilità sostenibile e della valorizzazione dei beni culturali ed ambientali,
- il nuovo testo della proposta del POR FESR 2014-2020 risulta profondamente migliorato e che la nuova formulazione potrà costituire una solida guida per il rilancio delle attività produttive e per la ripresa dello sviluppo economico del territorio abruzzese;

**DATO ATTO** che il Direttore del *"Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa"* in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 e il Dirigente del Servizio *"Autorità di Gestione Unica FESR-FSE"* hanno espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnico-amministrativa ed alla legittimità del presente atto con la sottoscrizione dello stesso;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

Su proposta del Presidente della Giunta Regionale;

**A VOTI UNANIMI** espressi nelle forme di legge;

### **DELIBERA**

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente richiamate:

- di prendere atto che:
  - a) soltanto dopo una complessa ed articolata attività di interlocuzione con gli uffici della Commissione europea – DG Regio – è stato possibile pervenire alla versione definitiva della proposta del POR FESR 2014-2020, profondamente migliorata rispetto a quella approvata dalla Giunta regionale con la DGR. n. 473 del 15 luglio 2014, i cui contenuti erano sostanzialmente riconducibili alle attività poste in essere dal precedente Governo regionale;
  - b) la versione definitiva del POR FESR 2014-2020, tenuto conto dei miglioramenti apportati, potrà costituire una solida guida per il rilancio delle attività produttive e per la ripresa dello sviluppo economico del territorio abruzzese;
  - c) la Commissione europea con la Decisione C(2015) 5818 del 13 agosto 2015 ha adottato il POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- di stabilire che la presente proposta non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- di trasmettere la presente deliberazione alla Commissione consiliare competente in materia di politiche europee.

DIREZIONE REGIONALE/STRUTTURA SPECIALE SUPPORTO (Art. 4 L.R. 77/99): \_\_\_\_\_

**Direzione della Presidenza e rapporti con l'Europa**

SERVIZIO/POSIZIONE DI STAFF: **Servizio Autorità di Gestione Unica FESR-FSE**  
**Servizio Programmazione e Coordinamento Unitario**

UFFICIO: \_\_\_\_\_

L'Estensore  
**Emanuela Di Carlo**  
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

(firma)

Il Dirigente del Servizio  
**Dott.ssa Elena Sico**  
**Ing. Pierluigi Caputi**  
(firma)

Il Direttore Regionale

**Dott. Giovanni Savini**  
(firma)

Il Componente la Giunta

**F.to Dott. Luciano D'Alfonso**  
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

**F.to Ernesto Grippo**  
(firma)

Il Presidente della Giunta

**F.to Dott. Luciano D'Alfonso**  
(firma)

Copia conforma all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li 10 SET 2015



**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Verifica Atti Presidente e della Giunta**

Regionale. (firma)

**M. Riboldi**